



Report del Sesto Incontro del Gruppo di Supporto Locale (ULG) del progetto Agri-Urban

Data: Giovedì 23 Novembre 2017

Ore: 9.00 – 10.30

Luogo: Piazza del Popolo, 10, 47521 Cesena

Ordine del giorno

- 1) Benvenuto e raccolta firme
- 2) Il progetto Agri-Urban: obiettivi, risultati attesi e sintesi degli incontri precedenti - Eva Merloni, Coordinatore del Gruppo di Supporto Locale (ULG) del progetto Agri-Urban
- 3) Presentazione delle idee progettuali emerse durante i precedenti ULG
- 4) Discussione con le associazioni di categoria
- 5) Prossimi step

Partecipanti

Nome e Cognome	Ente di riferimento
Eva Merloni	Comune di Cesena
Elena Giovannini	Comune di Cesena
Christian Castorri	Comune di Cesena
Francesca Lucchi	Comune di Cesena
Roberto Zoffoli	Comune di Cesena
Antonella Vendemini	Confagricoltura
Sauro Benvenuti	Coldiretti
Mara Biguzzi	CIA - Confederazione italiana agricoltori

Relazione dell'incontro

Il sesto ULG del progetto Agri-Urban si è aperto con una rapida presentazione del progetto Agri-Urban, utile a consentire ai rappresentanti delle associazioni di categoria di inquadrare gli obiettivi, i risultati attesi, la metodologia che caratterizza del progetto e gli aspetti rilevanti emersi durante i precedenti incontri. In particolare, sono stati sintetizzate e condivise le principali azioni identificate dagli stakeholders del territorio nei precedenti incontri dell'ULG.

In particolare l'attenzione si è concentrata sulla realizzazione dei mercati i quartieri, organizzati in diversi quartieri della città e finalizzati alla vendita dei prodotti locali, sia freschi che trasformati con possibilità di consumo in loco, all'organizzazione di attività socio-culturali (musica dal vivo, presentazione libri ecc.) e alla stimolazione della socialità e delle consapevolezza delle produzioni locali.



La rappresentante di CIA sottolinea l'importanza di sviluppare un'azione di questo genere per Cesena, in quanto rappresenta il trade-union di molte iniziative già presenti nel territorio. Stimolare la creazione di una rete di produttori strettamente connessa ai cittadini e agli stakeholders del settore risulta un'azione prioritaria per supportare lo sviluppo dell'interno comparto agroalimentare.

Le azioni emerse negli ULG possono essere rappresentate spazialmente nel territorio cesenate: il centro della città sarà dedicato allo svolgimento degli **"Eventi dell'Agro-Alimentare"**, le aree periferiche saranno destinati alla realizzazione dei **Mercati di quartieri**, mentre la **Rete di Attori** abbraccerà tutto il territorio in modalità sinergica.



La rappresentante di Confagricoltura ha sottolineato che i loro associati sono molto anziani e si occupano soprattutto di colture estensive (grano ecc.) e non hanno quasi più coltivatori di orticole. Da qui nasce l'esigenza di intercettare i giovani per capire se sono intenzionati ad occuparsi di progetti come quelli proposti da Agri-Urban. A quanto risulta, il territorio di Cesena è difficilmente coinvolgibile.

Il rappresentante di Coldiretti spiega che sono in dirittura d'arrivo con la stesura di un Regolamento per il Mercato del Fiume Savio che verrà sottoposto a breve al Comune insieme alle ipotesi di nuova location per il mercato dei produttori. Il regolamento è anche più stringente di quello ipotizzato all'avvio nel 2010 e garantisce uniformità e serietà e aderenza ai principi Coldiretti.

Coldiretti gode della presenza di molti giovani associati, sono veri imprenditori e laureati in marketing, sc. agrarie, ecc. e propensi all'innovazione.

Integrare i mercati di quartiere con lo spostamento del mercato del fiume Savio risulta per Coldiretti un'ottima idea e una grande opportunità. Il regolamento proposto da Coldiretti può, quindi, essere utilizzato anche per i mercati di quartiere. Infatti, i mercati di quartiere sono fondamentali per incontrare i consumatori, devono essere unici nell'idea e nel regolamento. Averli su diverse aree e organizzati in diverse fasce orarie garantisce attori diversi (nuove opportunità per più agricoltori e di avere più interlocutori) e risponde a esigenze diverse. Si accenna anche alla possibilità di aprire nuovi mercati in spazi privati, al chiuso.



All'interno del mercato potrebbero partecipare anche gli associati di Coldiretti che lavorano nel comparto della pesca, proponendo, ad esempio, dei food truck di pesce fritto.



**CAMPAGNA
AMICA**

Rispetto alla realizzazione dell'evento spesa in campagna, Coldiretti racconta il suo marchio, CAMPAGNA AMICA che garantisce la serietà di determinati controlli, anche sulle fatture, sulle colture, ecc. I controlli vengono fatti anche al mercato del Lungo Savio. Le regole sono molto severe.

Tutti i partecipanti condividono l'idea di proporre un **MARCHIO CITTADINO** a partire una rete che si struttura sul territorio e che mette a sistema tutte le iniziative esistenti.



L'incontro si conclude con una lista delle cose da fare per realizzare le azioni nel concreto:

1. Inviare una mail ai direttori delle Associazioni di Categoria, allegando la scheda "Agriurban-mercati di quartiere", in cui si richiami il percorso svolto sinora, e chiedendo che si esprimano formalmente sulle proposte
2. Sottoporre l'intero processo alla consulta agricola